

D.D.S. n° 6370 | 2014

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E  
DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
Ex Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura  
Servizio IV Interventi di Sviluppo Rurale ed Azioni Leader  
IL DIRIGENTE del Servizio

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979. n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la L. R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la L. R. n. 19 del 16/12/2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

**VISTO** il D.P. n. 12 del 05/12/2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

**VISTA** la L. r. n.10 del 15/5/2000;

**VISTO** il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

**VISTA** la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 concernente "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

**VISTA** la Decisione 2006/144/CE del Consiglio, del 20/02/2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19/12/2006, che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione C (2008) 735 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, il cui art. 34 abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 con decorrenza dal 01/01/2011;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Piano Strategico Nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

**CONSIDERATO** che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U.R.I. n. 43 del 21/02/2007, e s.m.i.;

**VISTA** la delibera di Giunta n. 12 del 4/2/2014 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n° 12 del 4/2/2014;

**VISTO** il DDG 259 del 21/01/2014 con il quale è stato conferito al dr. Viola Fabrizio l'incarico di Dirigente del Servizio IV – Interventi di Sviluppo Rurale e Azioni Leader dell'ex Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 lettera "b" della l.r. n.10/2000;

**CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 Dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009 d'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

**VISTO** il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura), avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR Sicilia 2007/2013 che supera il protocollo d'intesa e la convenzione stipulati in data 13 novembre 2008;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 403 dell'11/05/2010 con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 652 del 11/05/2010 con il quale è stato approvato un'integrazione alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2605 del 03/12/2010 d'approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento";

**CONSIDERATO** che gli obiettivi dell'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" del PSR, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a € 164.675.319,00 di cui € 126.675.319,00 di spesa pubblica, sono rafforzamento della capacità progettuale e di governance locale attraverso gli interventi previsti dall'Asse 3 del PSR, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali ed alla diversificazione delle attività economiche al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali con lo scopo di ridurre i fenomeni di declino socio economico e di abbandono delle aree rurali;

**VISTO** il "Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)", pubblicato nella GURS n. 25, parte I, del 29/05/2009, e s.m.i.;

**VISTO** il D.D.G. n. 589 del 16/06/2010 di approvazione della graduatoria finale dei GAL/costituendi GAL ammissibili a finanziamento, della graduatoria definitiva della seconda fase del bando relativa ai Piani di Sviluppo Locale e dell'elenco degli esclusi;

**VISTO** il D.D.G. n. 1670 del 27/12/2010, con il quale è stato approvato il "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader", pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 25/03/2011;

**VISTO** il "2° Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo locale (PSL)", pubblicato nella GURS n. 25, parte I, del 10/06/2011;

**VISTO** il D.D.G. n. 1024 del 04/08/2011, con il quale è stato approvato il testo modificato del "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader";

**VISTO** il D.D.G. n. 1229 del 28/09/2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei GAL ammissibili a finanziamento della graduatoria definitiva;

**CONSIDERATO** che la Misura 421 è finalizzata all'elaborazione e alla realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale, di valenza strategica a livello regionale, che coinvolgano un adeguato numero di GAL selezionati nell'ambito dell'Asse 4 del PSR Sicilia 2007-2013 e prevedono la realizzazione di un'azione comune;

**VISTO** il bando "Asse 4 Attuazione dell'approccio Leader – Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e, interregionale, transnazionale" per la selezione di progetti di cooperazione, pubblicato sul supplemento ordinario alla GURS parte I n. 32 del 12/7/2013;

**VISTO** il D.D.G. n. 955 del 20 settembre 2013 che approva il bando per la selezione di progetti di cooperazione "Asse 4 Attuazione dell'approccio Leader – Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale, registrato alla Corte dei Conti il 16 dicembre 2013 Reg. n. 10 foglio n. 308;

**VISTO** il Bando per la selezione di progetti di cooperazione "Asse 4 Attuazione dell'approccio Leader – Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale;

**VISTA** la Decisione C (2012) 9760 finale del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il DDG n. 3290 del 08/08/2014, di approvazione dell'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili (allegato A) relativamente ai progetti pervenuti ai sensi della misura 421 -

Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013", registrato dalla Corte dei Conti in data 23/09/2014 reg. n° 7 fgl. n° 394;

**VISTA** la domanda di aiuto n° 94752515844 e relativi allegati, pervenuta in data 15/01/2014 e assunta al protocollo in data 15/01/2014 al n. 3361 a firma del Dott. Liborio Furco (Presidente del CdA) nella qualità di Rappresentante Legale del G.A.L. Elimos, capofila dell'accordo di cooperazione sottoscritto in data 10/12/2013, allegato alla predetta domanda di aiuto, con sede legale a Calatafimi-Segesta (TP) in Piazza F.sco Cangemi n. 1 intesa ad ottenere la concessione di un contributo pari ad € 499.990,00 nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi del "Asse 4 Attuazione dell'approccio Leader – Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e, interregionale, transnazionale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013;

**VISTA** la nota n. 70248 del 11/09/2014 con la quale sono stati incaricati i Funzionari Francesco Mannone e Vito Mezzapelle della SOAT di Marsala, della definizione del procedimento istruttorio e determinazione della spesa ammissibile a finanziamento;

**VISTO** il progetto presentato dal suddetto G.A.L. Elimos per un importo complessivo di € 499.990,00 (quattrocentonovantanovecentonovanta/00 euro);

**VISTO** il verbale di istruttoria datato 06/11/2014 a firma dei funzionari Francesco Mannone e Vito Mezzapelle della SOAT di Marsala incaricati con nota prot. n. 70248 del 11/09/2014 per la "Definizione del Procedimento Istruttorio e determinazione della spesa ammissibile a finanziamento della domanda di aiuto n. presentata dal G.A.L. Elimos, con il quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita con il contributo richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di aiuto, con un quadro economico per un importo di € 499.990,00 (quattrocentonovantanovecentonovanta/00 euro);

**VISTA** la scheda di fine istruttoria rilasciata sul portale SIAN datata 13/11/2014 a firma del Funzionario incaricato Mezzapelle Vito nella quale si dichiara che l'istruttoria sulla Domanda n. 94752515844 è stata conclusa con esito positivo per un importo totale € 499.990,00 (quattrocentonovantanovecentonovanta/00 euro);

**RITENUTO** che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere assistita ai sensi della misura Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale" del PSR Sicilia 2007/2013 con un contributo complessivo, pari ad € 499.990,00 (quattrocentonovantanovecentonovanta/00 euro) pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, nella misura del 57,57 % della quota FEASR, pari ad € 287.844,24 (duecentoottantasettemilaottocentoquarantaquattro/24 euro) nonché della quota statale nella misura del 33,21 % pari ad € 166.046,68 (centosessantaseimilazeroquarantasei/68 euro) e della quota regionale nella misura del 9,22 % pari ad € 46.099,08 (quarantaseimilazeronovantanove/08 euro);

**VISTA** la nota prot. n.3893 del 06/11/2014, raccomandata A.R. n.136925586462, della SOAT di Marsala con la quale è stato chiesto alla Prefettura di Trapani il rilascio delle informazioni antimafia per i membri del CdA del G.A.L. Elimos;

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007/2013 prot. n. 91077 del 25.11.2014 con la quale si dispone che, al fine di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma e di evitare conseguentemente il disimpegno automatico, i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 3 del decreto legislativo n. 159/2011;

**RITENUTO** che ricorrono le condizioni di massima urgenza di cui all'art. 92, comma 3, del citato d. leg. vo n. 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno delle risorse comunitarie afferenti il PSR Sicilia 2007/2013;

**RITENUTO** che in attesa di acquisire da parte della Prefettura di Trapani le informazioni ex art. 92 del d. leg. vo n. 159/2011, si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva;

**VISTA** la dichiarazione resa in data 06/11/2014 con la quale il sig. Liborio Furco nella qualità di Legale Rappresentante chiede l'emissione del provvedimento di concessione in attesa di informativa antimafia sotto condizione risolutiva, ai sensi del d.p.r. n. 252/98, d. leg. vo n. 159/2011 e d. leg. vo n. 218/2012, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di

comunicazione da parte della competente Prefettura;

**VISTA** la nota n. 52722 del 27.06.2014 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura trasmette l'atto di indirizzo formulato con nota n. 52590 del 27.06.2014 dell'Assessore Regionale Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ad oggetto: "PSR Sicilia 2007/2013 - D.L. n. 69/2013 - art. 31 - comma 8 - quater. Acquisizione DURC in sede di concessione" con il quale si dispone che per la concessione dei contributi comunitari non si debba procedere alla preventiva acquisizione del DURC;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014 n° 21 art.68, comma 5;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

## DECRETA

### Art.1

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Misura 421 - Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale" del PSR Sicilia 2007/2013, il progetto denominato "Social Market" di cui alla domanda d'aiuto rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 94752515844, concernente la realizzazione di opere, e fornitura di beni e servizi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nel verbale di istruttoria datato 06/11/2014 citato nelle premesse, per la spesa complessiva € 499.990,00 (quattrocentonovantanovecentonovanta/00 euro).

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **G97H14001190008**

### Art.2

(Concessione aiuto)

Il G.A.L. Elimos, CUA 02412550812, di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede legale a Calatafimi-Segesta in Piazza F.sco Cangemi n. 1, Partita I.V.A. 02412550812, è ammesso ad usufruire di un contributo di € 499.990,00 (quattrocentonovantanovecentonovanta/00 euro), corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, suddivisa secondo quanto riportato nel piano finanziario rimodulato del progetto approvato con verbale istruttorio del 06/11/2014 citato nelle premesse, e di seguito riportato:

Descrizione	Spesa preventivata con domanda di aiuto		Spesa ammessa		
	Spesa Complessiva	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa		Contributo Concesso
<b>SPESE DI PRE-SVILUPPO</b>	€ 19.990,60	€ 19.990,60	€ 19.990,60		€ 19.990,60
<b>SPESE AZIONE COMUNE</b>	€ 388.554,40	€ 388.554,40	€ 388.554,40		€ 388.554,40
<b>SPESE DI GESTIONE E COORDINAMENTO GAL CAPOFILA</b>	€ 91.455,00	€ 91.455,00	€ 91.455,00		€ 91.455,00
<b>Totale progetto</b>	€ 499.990,00	€ 499.990,00	€ 499.990,00		€ 499.990,00

L'importo del progetto di € 499.990,00 (quattrocentonovantanovecentonovanta/00 euro) pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, comprensivo della: - quota FEASR nella misura del 57,57 %, pari ad € 287.844,24 (duecentottantasettemilaottocentoquarantaquattro/24 euro) nonché

della quota statale nella misura del 33,21 % pari ad € 166.046,68 (centosessantaseimilazeroquarantasei/68 euro) e della quota regionale nella misura del 9,22 % pari ad € 46.099,08 (quarantaseimilazeronovantanove/08 euro) graverà sul capitolo di spesa del bilancio 543902.

Per il soggetto beneficiario l'IVA è ammissibile a finanziamento in quanto è realmente e definitivamente sostenuta e non recuperabile da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme" paragrafo 6.8 DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI - MISURE A INVESTIMENTO - PARTE GENERALE.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 92 del D.L.vo 159/2011, come modificato dall'articolo 3 – comma 1 lettera b) – punto 3, relative alla condizione risolutiva.

#### Art.3

(Tipologia d'aiuto)

L'aiuto di cui all'art.2 sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

#### Art.4

(Termine esecuzione attività)

Le attività devono essere realizzate ed i relativi costi devono essere sostenuti nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato.

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato alla data del **30 giugno 2015**.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo.

#### Art. 5

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta dell'acconto per stati d'avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale" e dalle "Disposizioni attuative – parte specifica Misura 421 Cooperazione interterritoriale e, interregionale, transnazionale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.

#### Art. 6

(Stato d'avanzamento lavori)

La domanda relativa ad ogni SAL potrà essere presentata quando la spesa sostenuta per ogni progetto raggiunge almeno il valore di € 50.000,00; la domanda di pagamento del Saldo finale non potrà superare, tenuto conto degli acconti erogati su stati di avanzamento finanziari, l'importo totale dell'aiuto concesso riportato nella graduatoria definitiva

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata per stati d'avanzamento in corso d'opera, e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato.

L'erogazione di stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento – parte generale".

Art. 7  
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale", nonché il verbale di fine lavori redatto dal tecnico abilitato;

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 4 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata all' ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA Ex Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Servizio IV Interventi di Sviluppo Rurale ed Azioni Leader - Viale Regione Siciliana, 2771 - 90145 Palermo, entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture di servizi effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano funzionali, saranno avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il G.A.L. beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- a. tenuta di un apposito conto corrente "dedicato" e asservito ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- b. non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei cinque anni successivi alla data di adozione del presente decreto. Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni;
- c. affiggere una targa informativa contenente una descrizione del progetto e la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006, corredata dalla dicitura: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- d. effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento";
- e. fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande d'aiuto e di pagamento.

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario oltre a quanto previsto al precedente art. 9 è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

dopo il rilascio del presente decreto, si dovrà attivare a produrre tutta la eventuale documentazione e le relative autorizzazioni riguardo alle normative e disposizioni vigenti in materia edilizia.

Art.10  
(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal punto 6. Criteri per l'ammissibilità delle spese delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale", e al punto 15. Spese ammissibili delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 421 Cooperazione interterritoriale e, interregionale, transnazionale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013, pubblicate nel supplemento ordinario della G.U.R.S. n°32 del 12/07/2013; per quanto non specificato valgono le condizioni di ammissibilità previste nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Art. 11  
(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto al punto 5.7 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" e dal Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader", pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 25/03/2011;

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del G.A.L.

Art. 12  
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui all'art. 24, 25 e 26 Reg. UE 65/2011; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- a. la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- b. la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- c. la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.
- d. Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.
- e. Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:
- f. la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- g. la verifica in situ dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- h. l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Reg. UE 65/2011, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni di cui al precedente articolo 8, punto b).

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 13

(Riduzioni, esclusioni)

Se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dagli artt. 19 e 20 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125, nei modi previsti ai punti 2.3, 2.3.2 e 3 del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni", allegato "A" al D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, e le griglie delle sanzioni specifiche della misura 421, approvate con D.D.G. n.3264 del 07/08/2014, consultabili sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2 del Reg. UE 65/2011, qualora si accerti che il beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'iniziativa è esclusa dall'aiuto e si procederà al recupero degli importi già versati per tale operazione. In questa fattispecie il beneficiario è escluso altresì dalla concessione del contributo per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 14

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Non è previsto alcun trasferimento degli impegni e/o cambio beneficiario.

Art. 15

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 16

(Disposizioni finali)

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e pubblicato ai sensi della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 art. 68 comma 5.

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, li 11.12.2016

